

TITOLO

DON PROCOPPIO

Sottotitolo *Giornale politico, amministrativo, letterario, satirico*

Collocazione	Per 793 (inv. 40275) Per 827 (inv. 40113)
Motto	
Periodicità	<i>Quindicinale</i>
Anno di Fondazione	1899
Luogo	Benevento, Tipografia Le Forche Caudine
Direttore	
Gerente Responsabile	Giovanni Penga
Descrizione	Dimensioni: cm 36x50 L'unico numero rilegato nel volume Per 793 è fortemente ridimensionato e numero e data non sono leggibili
Note di possesso	Destinatario: <i>Sig. Achille Isernia, Benevento</i>
Numeri conservati	1899 (Anno I) - Copia senza numero
	1900 (Anno II) - 6-7

Nei due soli numeri a disposizione non è riportato un vero e proprio programma, tuttavia è chiaro l'appoggio politico dato all'avv. Luigi Basile, che *col suo passato indipendente nobile onesto assicura di mantenersi Rappresentante interprete sincero.*

E un'accorata difesa del candidato socialista parte dalle colonne del *Don Procopio* a scagliarsi contro un giornale, il *Mefistofele*, esso pure di sinistra, ma piuttosto indipendente, che aveva espresso perplessità riguardo alle scelte dei socialisti di Basile.

In un articolo firmato da Antonio Guerra si legge: *«Troppo magra la scusa vostra, o Mefistofele, rosso non so per quale sentimento, per cercare di screditare il partito socialista e l'affermazione che esso otterrà sul nome dell'avv. Basile. Lo vedrete il risultato. I socialisti, per fortuna, si contano. I vostri candidati, per vera giustizia, dovrebbero non contarsi ma pesarsi, e, scommetto, non peserebbero un gramma di più dei vostri articoli che hanno, credetelo, un peso molto meschino almeno per... il buon pubblico».*